

## SOMMARIO

*Prefazione di Maurizio Migliori* . . . . . 5

PAOLO ACCATTINO

*Metodi di ricerca sulle costituzioni nella Politica di Aristotele* . . . . . 9

ENRICO BERTI

*Modelli di ermeneutica aristotelica tra Ottocento e Novecento* . . . . . 23

Premessa, 23 - 1. Hegel o l'appropriazione sistematica, 25 - 2. Il problema della deduzione delle categorie in Trendelenburg e Bonitz, 27 - 3. L'attenzione ai significati dell'essere e la polemica tra Brentano e Zeller, 29 - 4. La metafisica divisa tra ontologia e teologia nelle interpretazioni di Natorp, Jaeger e Ros, 32 - 5. La metafisica come «onto-teologia» in Heidegger e nell'ermeneutica del Novecento, 36 - 6. La metafisica come ontologia formale nella filosofia analitica anglo-americana, 39 - Conclusione, 43

GIOVANNI CASERTANO

*Definizione, dialettica e λόγος. Appunti per uno studio sulla dialettica platonica* . . . . . 45

ELISABETTA CATTANEI

*Aristotele e i "calcoli" dell'uomo saggio* . . . . . 61

1. Il "calcolo pratico" nel libro VI dell'*Etica Nicomachea*, 61 - 1.1. "Deliberare è calcolare", 61 - 1.2. I caratteri del "calcolo pratico", 62 - 2. Matematica ed etica: una relazione fra estranei?, 63 - 2.1. Alcuni esempi dal libro VI dell'*Etica Nicomachea*, 64 - 2.2. Altri esempi, 66 - 3. Punti di incrocio fra matematica ed etica, 67 - 3.1. Il triangolo come "estremo", 68 - 3.2. La saggia determinazione del «giusto mezzo», 69 - 3.3. I caratteri del λόγος che determina il «giusto mezzo per noi», 72 - 4. Una matematica degli «antichi», 75 - 4.1. L'algoritmo euclideo, 76 - 4.2. L'algoritmo euclideo e la diagonale incommensurabile: un bersaglio che sfugge, un limite all'illimitato, 76 - 4.3. L'algoritmo euclideo e il continuo, 78 - 4.4. La pervasività della "logistica" e la sua decadenza, 79 - 4.5. Novità aristoteliche: la centralità di chi calcola e la variabilità dei casi, 83 - 5. Il trasloco dell'irrazionale: dalla matematica al-

l'etica, 84 - 5.1. L'irrazionale come fatto e problema umano, 84 - 5.2. Calcolare è dominare l'irrazionale, 86

MICHAEL ERLER

*Conoscenza di sé e aiuto divino in Platone e nel Platonismo tardo-antico* . . . . . 87

ARIANNA FERMANI

*Aristotele e la felicità. Flessibilità metodologica e versatilità esistenziale* . . . . . 107

SILVIA GASTALDI

*Le immagini dell'anima. Procedimenti metaforici nelle Etiche di Aristotele* . . . . . 151

GIULIO A. LUCCHETTA

*Un problematico impiego di diagrammi matematici e di modelli analogici in Aristotele. De memoria et reminiscentia 2, 452 b 7-23* . 171

Premessa, 171 - 1. L'ordine necessario, 171 - 2. Storia e sviluppo dei diagrammi nelle ipotesi dei commentatori, 175 - 3. Per un'ipotesi prospettica della memoria, 180 - Conclusione, 183

MAURIZIO MIGLIORI

*Pervasività e complessità della dialettica platonica* . . . . . 187

1. Un necessario ripensamento della diairesi, 189 - 1.1. La diairesi non è necessariamente dicotomica, 189 - 1.2. La diairesi non è uno strumento esatto, 190 - 1.3. La diairesi non è univoca, 191 - 1.4. La diairesi è una tecnica che appare presto nei dialoghi, 194 - 1.5. La diairesi non ha una funzione essenzialmente definitoria, 195 - 2. Un necessario ripensamento del procedimento dialettico, 196 - 2.1. Il procedimento dialettico non ha un'applicazione limitata, 197 - 2.2. Il procedimento dialettico non è semplice, 197 - 2.3. Duplicità della diairesi, 198 - 2.4. La diairesi è un metodo "debole", 200 - 2.5. Duplicità del movimento dialettico, 201 - 3. La dialettica come ricerca di paradigmi, 202 - 3.1. Il senso del modello nel *Politico*, 203 - 3.2. Una conferma dal *Filebo*, 205 - 3.3. Il contributo del *Parmenide*, 207 - 4. La dialettica e la visione metafisica di Platone, 210 - 4.1. Perché questi processi?, 211 - 4.2. Perché una polarità?, 212 - 4.2.1. La struttura della realtà è determinata da un agire e un patire, 213 - 4.2.2. Ulteriori conferme, 215 - 4.3. Il nesso interotto-parti e i processi di unificazione e divisione, 216 - 4.3.1. I diversi sensi di uno: intero, tutto, parti, 217 - 4.3.2. La superiorità dell'intero,

219 - 4.3.3. Infinità e limite, 220 - 4.4. Una conferma dal *Sofista*, 221 - 4.5. Ordine e disordine nel *Parmenide*, 224 - 4.6. L'ordine è un'emergenza voluta da Dio in un mare di disordine, 225 - 5. La dialettica e la struttura complessa delle Idee, 227 - 5.1. La realtà è strutturalmente uni-molteplice, 227 - 5.2. Le Idee sono parti di Idee, 229 - 5.3. La dialettica è scienza della struttura ideale, 231 - 6. Un'appendice: l'apparente assenza della dialettica nella *Lettera Settima*, 233 - 6.1. La realtà oggettiva è sempre al di là della scienza, 233 - 6.2. I limiti intrinseci alla parola e al discorso, 235 - 6.3. Verità e limiti della conoscenza umana, 237 - 6.4. Il giudizio limitativo sulla scrittura, 241

MARIO MIGNUCCI

*Il sillogismo aristotelico* . . . . . 243

LINDA M. NAPOLITANO VALDITARA

*Querelles dialettiche sulla vita più felice (Platone, Repubblica IX; Aristotele, Etica Nicomachea I, 4 e 5)* . . . . . 265

SALVATORE NATOLI

*Aristotele e la scientificità della filosofia. In genere e per lo più (ἀεὶ ἢ ὡς ἐπὶ τὸ πολὺ)* . . . . . 295

1. Τόποι/λόγοι: come nasce la logica, 295 - 2. Κύκλος/εἶδος. Aristotele e la scientificità della filosofia, 303 - 3. L'essere e il nulla, 314

STEFANIA NONVEL PIERI

*Memoria di memoria. Strati della scrittura in Platone* . . . . . 323

CHRISTOPHER J. ROWE

*Modelli di ermeneutica platonica nei secoli XIX e XX* . . . . . 343

DAVID SEDLEY

*La tecnicità del metodo etimologico nel Cratilo* . . . . . 357

LAURETTA SEMINARA

*Aristotele sul dirsi in molti modi* . . . . . 369

MARIO VEGETTI

*Ontologia e metodo. La critica aristotelica alla dicotomia in De partibus animalium I, 2-4* . . . . . 387